



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 27 dicembre 2016

Deliberazione n. 2016/25/277

Oggetto: Sentenza Corte di Appello di Napoli n. 4531/2015. Precetto del 10.11.2016. Provvedimenti.

L'anno duemilasedici il giorno 27 del mese di dicembre alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti.

1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	assente
5. Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	presente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e fatta constatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, Ing. Antonio Pizza.

IL PRESIDENTE

Partecipa e ricorda al C.D. che :

- con Delibera del C.D. n. 2016/2/6 del 25/1/2016, il Presidente p.t. è stato autorizzato a prendere contatti con il omissis poi deceduto, al fine di ottenere un piano di rientro rateizzato per le somme dovute e indicate nella sentenza n. 4531/2015 pubblicata il 23/11/2015, RG n. 1696, Rep. n. 5207/2015 del 23/11/2015, con la quale la Corte di Appello di Napoli, definitivamente pronunciando sulla domanda proposta dal Consorzio ASI nei confronti di omissis di opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione per pubblica utilità di un terreno ricadente nell'agglomerato industriale di Valle Caudina, ha, tra l'altro, ordinato al Consorzio medesimo di depositare presso la CASSA DD. PP., l'importo di €. 1.295.244,50 a titolo di indennità di esproprio e quello di €. 10.918,59 a titolo di indennità aggiuntiva, oltre interessi legali del 23.9.2010;
- in virtù di quanto deliberato, le proposte formulate dal presidente p.t. non si sono concretizzate;
- con atto di precetto del 10.11.2016, notificato il 6/12/2016, i germani omissis e n.q. di eredi del omissis a mezzo dei propri procuratori e difensori avv.ti Branca e De Feo, intimavano a questo Consorzio il pagamento della somma complessiva di € 1.160.531,00, oltre spese di registrazione del titolo esecutivo nonché di notifica del precetto ed interessi legali dal 10/11/2016 fino al soddisfo;
- ricevuto detto atto, ha provveduto celermente a contattare l'avv. De Feo al fine di proporre agli istanti un piano di rateizzazione del debito intimato, tenuto conto delle difficoltà economiche in cui versa il Consorzio;
- all'esito di tale incontro, i germani omissis a mezzo del proprio legale avv. De Feo, con nota acquisita agli atti il 20 u.s., al prot. n., 4380, si sono dichiarati disponibili a ricevere il pagamento della somma intimata nei modi e termini proposti, a condizione che il Consorzio offra idonea garanzia bancaria o assicurativa rilasciata da primario istituto di importo pari al debito accertato e si faccia carico delle spese per la registrazione della sentenza;

Preso atto della relazione del Presidente e ritenuto di poterne condividere l'operato;

Considerato che l'accettazione della proposta di controparte è indubbiamente vantaggiosa per il Consorzio, in quanto consente una pianificazione sostenibile del debito;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Accettare la proposta transattiva formulata dall'Avv. Armando De Feo in nome e per conto dei omissis alle condizioni di cui alla nota n. 4380 in data 20 dicembre 2016 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, di seguito riportate:
 - pagamento della somma di €. 116.075,80 entro il 31.01.2017;
 - versamento di n. 44 rate mensili costanti dell'importo di €. 23.742,78, ciascuna entro il giorno 27 di ogni mese (la prima entro il 27 febbraio 2017 e l'ultima entro il 27 settembre 2021), offrendo idonea garanzia bancaria o assicurativa che potrà essere escussa in caso di inesatto adempimento anche di una sola delle rate predette;
 - le spese di registrazione della sentenza saranno a carico del Consorzio.
2. Il Presidente è autorizzato a sottoscrivere l'atto transattivo alle condizioni di cui al punto 1. con ogni potere e facoltà e dando, sin da ora, per rato e valido il suo operato.

